

Talento e drop out in atletica leggera. Dal podio delle manifestazioni internazionali giovanili al podio olimpico?

Tonino Andreozzi

Introduzione

In questi ultimi anni l'atletica giovanile, soprattutto per la fascia d'età 16 – 17 anni (categoria Allievi), ha visto il nascere di nuove manifestazioni internazionali che hanno appesantito il calendario delle attività dei giovani atleti appartenenti a questa categoria.

A partire dal 1999, anno della prima edizione dei Campionati Mondiali Allievi organizzati dalla IAAF (la Federazione Mondiale d'Atletica Leggera) fino al 2016 quando ci saranno i primi Campionati Europei Allievi voluti dall'EA (la Federazione Europea d'Atletica Leggera), ogni anno, si sono avvicendati e si avvicenderanno una o addirittura due manifestazioni internazionali per tale categoria. Come se non bastasse, anche il CIO (il Comitato Olimpico Internazionale), nel 2007, ha approvato la creazione dei Giochi Olimpici Giovanili (YOG) e la prima edizione si è svolta a Singapore nel 2010.



Le YOG, come le Olimpiadi Assolute, hanno una cadenza quadriennale e fanno parte del programma 26 discipline sportive estive. La tabella che segue sintetizza tutte le manifestazioni internazionali giovanili Allievi con l'indicazione dell'anno della loro prima edizione effettuata, della cadenza di svolgimento e degli enti organizzatori.

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI INTERNAZIONALI ALLIEVI

| <i>Manifestazione</i> | <i>Organizzazione</i> | <i>Cadenza</i> | <i>Edizioni svolte</i> | <i>Anno 1^ edizione</i> |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| Campionati Mondiali | IAAF | Biennale | 8 | 1999 |
| Olimpiadi Giovanili | CIO | Quadriennale | 2 | 2010 |
| EYOF | COE | Biennale | 12 | 1991 |
| Gymnasiade | ISF | Biennale/Quadriennale | 15 | 1974 |
| Trials Europei | EA | Quadriennale | 2 | 2010 |
| Campionati Europei | EA | Biennale | 0 | 2016 |

Per la costruzione di questo lavoro sono stati presi in considerazione, tra tutte le manifestazioni, solo i Campionati Mondiali Allievi e i Giochi Olimpici Giovanili, per il loro significativo contenuto tecnico e per il notevole numero di Paesi che vi partecipano (intorno ai 200 Paesi).

L'elaborazione dei dati raccolti dimostrerà un marcato drop out dei giovani vincitori di medaglie in queste due manifestazioni analizzate; un numero molto elevato di questi atleti abbandona ancor prima di pervenire nelle categorie assolute.

Ciò accade perché queste manifestazioni invece di essere considerate come tappe formative nel processo di maturazione dei giovani atleti, di momenti di confronto e di sviluppo della loro personalità, diventano un punto d'arrivo.

Caricare questi giovani atleti di aspettative orientate solo sul risultato conduce, come si evidenzia in questa ricerca, ad una successiva ricaduta negativa nella categoria assoluta.

Ritornando alla tabella allegata, le due manife-

stazioni giovanili più qualificate tra quelle elencate come già detto precedentemente, sono sicuramente i Campionati Mondiali Allievi e i Giochi Olimpici Giovanili; questo per l'alto numero delle nazioni che vi aderiscono (circa 200) e per l'importanza degli aspetti tecnici e prestativi.

Ai Campionati Mondiali Allievi si accede dopo aver conseguito uno standard d'iscrizione indicato dalla Federazione mondiale e, per ogni specialità, ogni nazione può schierare al massimo due atleti gara. Ai Giochi Olimpici Giovanili si accede attraverso una qualificazione continentale (Trials) ed i numeri d'accesso sono indicati sempre dalla Federazione mondiale per ogni Continente in ogni singola specialità. Ogni nazione, comunque, può iscrivere un solo atleta per gara qualificati ai Trials del Continente d'appartenenza.

La manifestazione giovanile più "antica" in assoluto risulta essere la Gymnasiade con la prima edizione svolta nel 1974, una sorta di campionato mondiale studentesco; la sua organizzazione è a cura della Fe-

derazione Mondiale della Scuola (ISF) e vi partecipano mediamente tra i 45/50 Paesi che aderiscono all'ISF.

Non essendo previsti standard d'iscrizione da conseguire, i giovani atleti, tassativamente studenti frequentanti, vengono selezionati attraverso un criterio di "scelta tecnica" in accordo con il Ministero dell'Istruzione. Un'altra manifestazione di una certa importanza a livello giovanile è il Festival Olimpico della Gioventù Europea (EYOF), organizzazione a cura dei Comitati Olimpici Europei (COE) e vi aderiscono tutte le nazioni europee in 19 discipline sportive estive.

La partecipazione degli atleti è contingentata nel senso che, per l'atletica leggera, ogni Paese può iscrivere al massimo 25 atleti in totale tra uomini e donne; non sono previsti standard d'iscrizione ed ogni nazione può presentare un solo atleta per gara. Per questa manifestazione, nelle ultime due edizioni (2013 e 2015), la fascia d'età è stata abbassata e portata a 15 e 16 anni.

Metodologia della ricerca

Per seguire la carriera agonistica dei giovani atleti vincitori di medaglie nelle manifestazioni giovanili di riferimento, si è proceduto alla raccolta dei risultati delle competizioni dal 1999 al 2011.

Essendo questa ricerca di tipo analitico-documentaria, si è cercato di incamerare quanti più dati possibili ed elaborarli con specifiche tabelle, producendo tutta una serie di grafici di riferimento, integrati con una componente descrittiva.

Si è partiti dalla prima edizione dei Campionati Mondiali Allievi svolta a Bydgoszcz in Polonia nel 1999 e sono stati considerati i primi tre classificati di ogni singola specialità maschile e femminile fino al 2011.

Di tutti questi atleti sono state individuate le loro eventuali successive partecipazioni a manifestazioni giovanili di categoria superiore (Junior) fino a quelle Assolute Top come Mondiali ed Olimpiadi.

Inoltre, per ognuno di loro è stato indicato il proprio personal best e l'anno in cui è stato conseguito per valutare il periodo di tempo della loro carriera agonistica.

Si è poi proseguito ad analizzare l'andamento in ogni singola specialità e per ogni singola nazione si è individuato il livello di drop out di questi atleti.

L'ultima analisi è stata fatta su quanti e quali siano stati i veri fenomeni; cioè, quegli atleti che sono stati capaci di eccellere, durante la loro carriera agonistica, sia nelle competizioni giovanili che in quelle assolute.

Raccolta risultati e dati 1999 - 2011

A livello maschile sono 435 gli atleti che hanno conseguito le 447 medaglie assegnate (12 atleti ne hanno prese più di una); di questi, 103 hanno ottenuto medaglia anche ai Mondiali Junior (23,67 %), 34 ai Mondiali Assoluti (7,81 %) e 11 alle Olimpiadi (2,52 %); è evidente che ci troviamo di fronte a percentuali molto basse.

Se ci limitiamo alle presenze della sola partecipazione, le percentuali sono accettabili per i Mondiali Junior perché troviamo 276 atleti che vi hanno partecipato (63,44 %), ma risultano un poco basse per i Mondiali Assoluti 125 atleti (28,73 %) e per le Olimpiadi 89 atleti (20,45 %).

Da questo studio sulle sole presenze, quindi, risulta che 159 atleti (36,56 %) hanno abbandonato già nelle categorie giovanili perché non li troviamo più dal successivo Mondiale Junior (svolto due anni dopo quello Allievi), altri 162 spariscono tra Mondiali Assoluti ed Olimpiadi per un totale di 321 atleti (73,79%) una percentuale decisamente molto alta sulla quale riflettere perché significa che dei 435 atleti di partenza solo 114 hanno proseguito la loro carriera agonistica (26,20 %).

Esaminando la situazione per ogni singola specialità è evidente che ci sono diverse gare dove il rischio drop out è molto elevato.

Tra queste, su tutte, il martello che, al di là delle zero medaglie realizzate dagli atleti delle manifestazioni giovanili nelle manifestazioni assolute, vede una ristretta partecipazione ai Mondiali Assoluti e alle Olimpiadi: solo tre presenze; sicuramente contribuisce a questa situazione l'enorme diversità dell'attrezzo

della categoria allievi (kg.5) da quello della categoria assoluta (kg. 7,260), quindi allenamento orientato sul risultato a breve termine così, quando l'attrezzo si appesantisce, nascono le difficoltà tecniche. È lo stesso discorso nel peso, altra specialità a maggior rischio drop out; attrezzo leggero da allievi (kg. 5) più pesante da assoluti (kg.7,260).

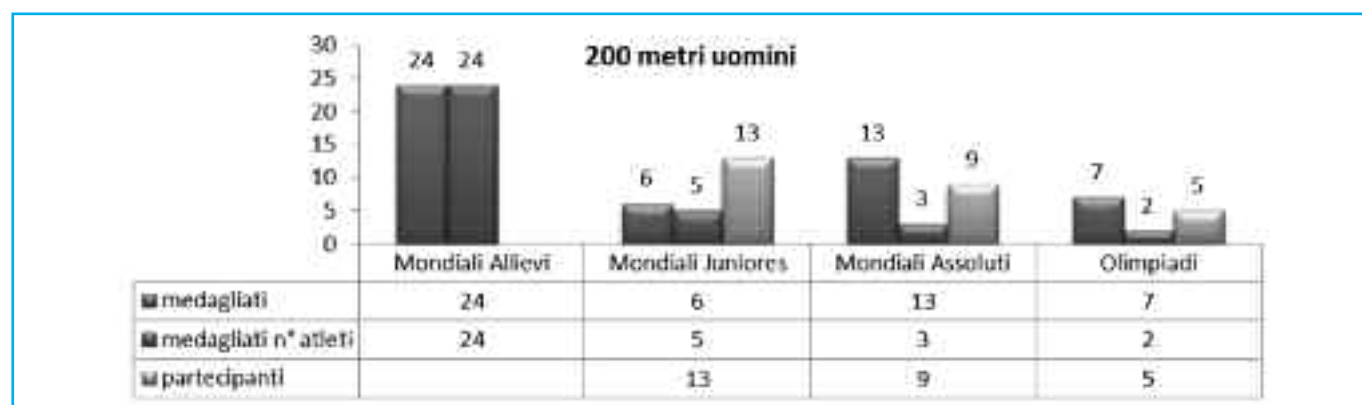
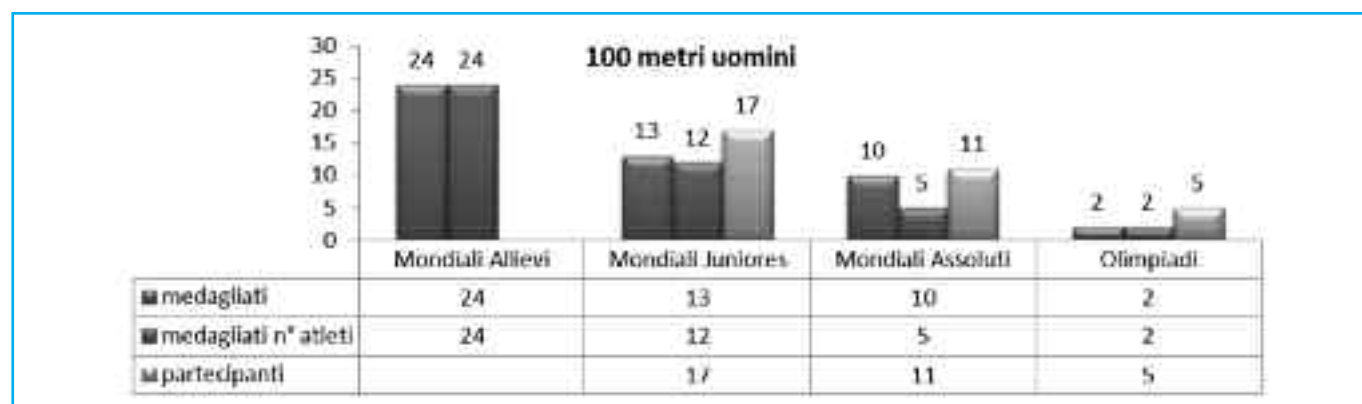
Anche la marcia presenta numeri che fanno riflettere: zero medaglie e solo 4 partecipazioni. Qui ci troviamo di fronte a gare completamente differenti tra giovanili ed assolute con chilometraggi molto diversi: 10 Km. gli allievi e gli junior, 20 Km. e 50 Km.

gli assoluti, e questo diventa un "macigno" nel passaggio tra le categorie se non si è programmato un allenamento a lungo termine.

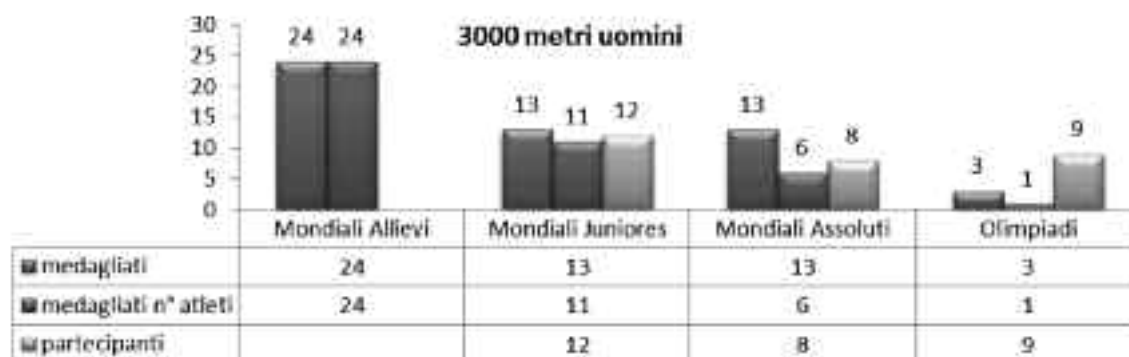
Sicuramente, come si evidenzia nella tabella che segue e nell'illustrazione grafica, le specialità con maggior drop out risultano essere quelle che vedono diversità di attrezzi, di altezze degli ostacoli e differenze chilometriche (soprattutto nella marcia) tra categoria giovanile e quella assoluta e tutto questo è riconducibile alla cattiva gestione della formazione dei giovani: si pensa più all'immediato e non alla loro graduale maturazione.

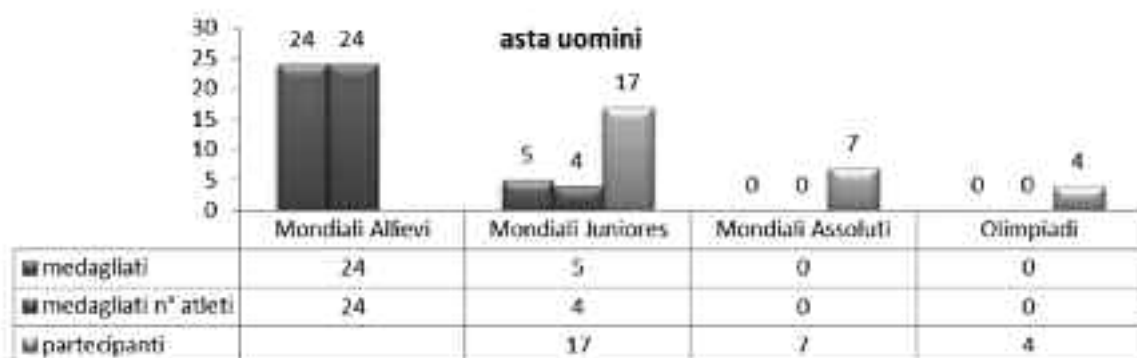
Quadro riassuntivo medaglie-atleti-partecipazioni manifestazioni internazionali giovanili ed assolute (Uomini)

Grafici per singola specialità (Uomini)

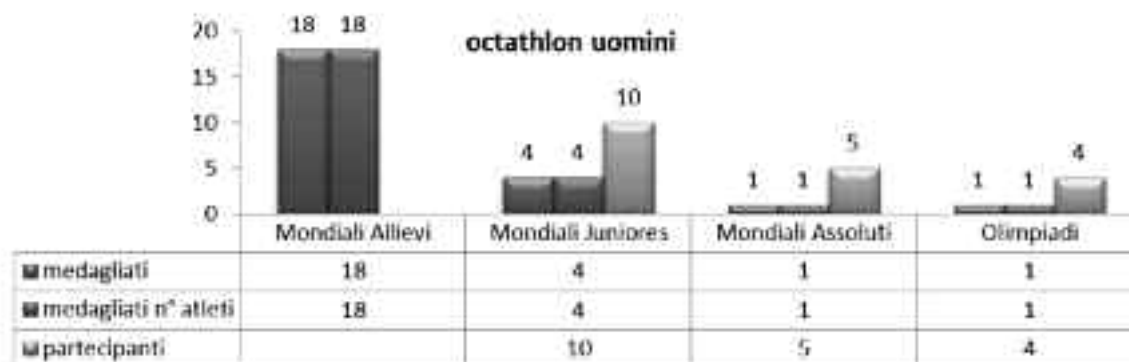












A livello femminile sono 422 le atlete che hanno colto le 436 medaglie in palio (14 quelle che hanno preso più di una); di loro, 133 hanno conseguito medaglia anche ai Mondiali Junior (31,51 %), 35 ai Mondiali Assoluti (8,29 %) e 19 alle Olimpiadi (4,50 %) ed anche per il settore femminile le percentuali sono abbastanza basse. Facendo un'analisi solo sulle presenze di partecipazione, le percentuali sono alquanto po-

sitive per i Mondiali Junior perché ci sono 306 atlete che hanno partecipato (72,51 %), vanno un poco verso il basso per i Mondiali Assoluti 150 atlete (35,54 %) e per le Olimpiadi 110 atlete (26,06 %).

L'analisi sulle presenze evidenzia che 116 ragazze (27,48 %) sono sparite già nelle categorie giovanili perché non sono più presenti nel successivo Mondiale Junior; altre 181 atlete abbandonano tra Mondiali Assoluti

ed Olimpiadi per un totale di 297 ragazze (70,37 %); pure questa è una percentuale d'abbandono alta anche se leggermente più bassa rispetto agli uomini. Traducendo i numeri in modo molto immediato, significa che delle 422 atlete di partenza, 125 hanno continuato la loro attività agonistica nella categoria assoluta (29,62 %).

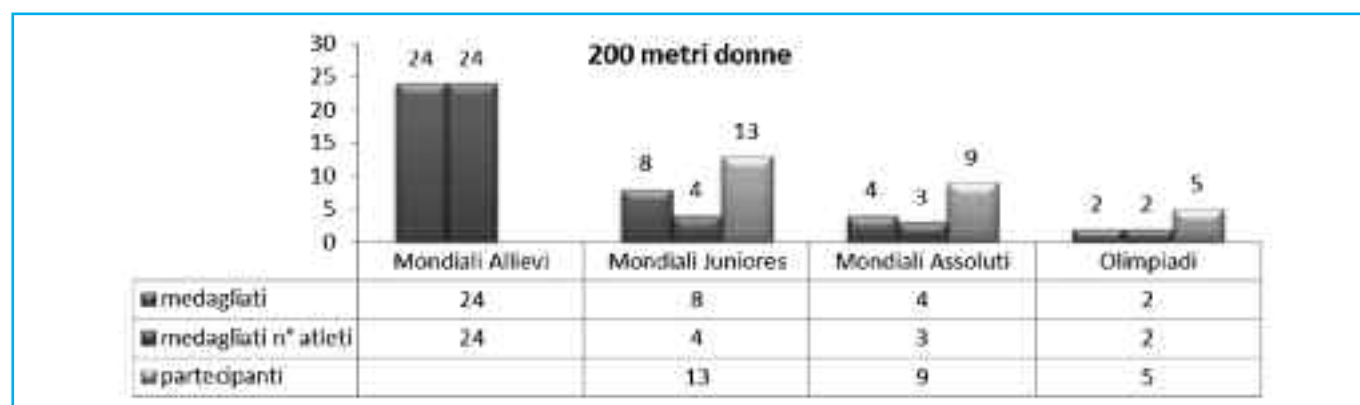
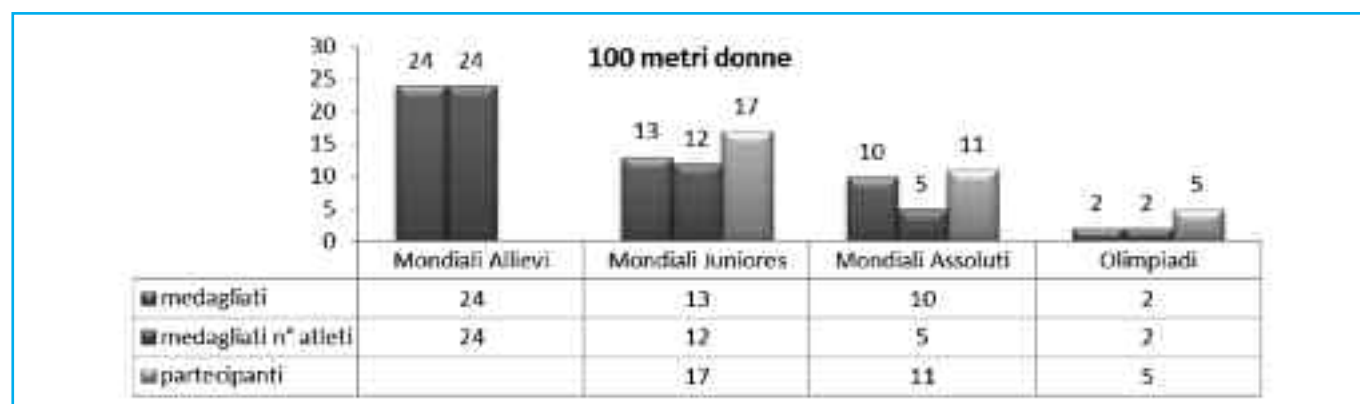
Analizzando l'andamento per ogni singola specialità, si nota che nel settore femminile, rispetto a quello maschile, non esistono gare dove il drop out è particolarmente marcato; c'è una distribuzione più lineare, questo perché non ci sono differenze così nette tra specialità della categoria allieve con quella as-

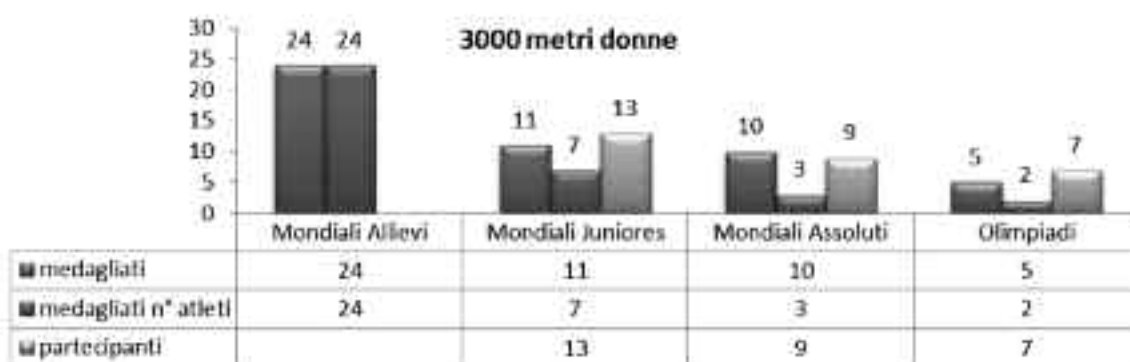
soluta; i cambiamenti di attrezzi, di altezze ostacoli, di distanze chilometriche (marcia esclusa) sono di minima entità; addirittura in alcune specialità come disco e 400 ostacoli restano invariate.

Forse l'unica eccezione è rappresentata dai 2000 siepi, specialità inserita nel programma giovanile solo dal 2007 e fino al 2011; sono state assegnate 12 medaglie (6 al Kenya, 3 all'Etiopia, 1 al Marocco, 1 all'Ucraina e 1 alla Norvegia) di queste solo 2 hanno poi partecipato almeno ad una Manifestazione Top Assoluta (la ragazza norvegese a 3 Mondiali ed 1 Olimpiade ed una etiope a 1 Mondiale).

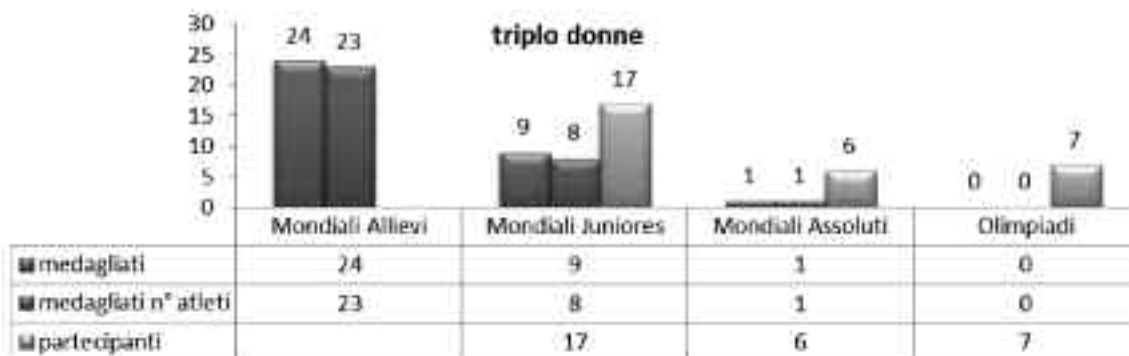
Quadro riassuntivo medaglie-atleti-partecipazioni manifestazioni internazionali giovanili ed assolute (Donne)

Grafici per singola specialità (Donne)













Elaborazione dati per ogni singola nazione 1999 – 2011

Nella tabella 1 e nella figura 1, viene evidenziata la situazione delle nazioni che hanno ottenuto medaglie nelle manifestazioni internazionali giovanili prese in considerazione.

Anche in quest'analisi, facendo un confronto tra medaglie giovanili e quelle assolute, viene fuori un quadro abbastanza preoccupante.

La nazione che ha vinto più medaglie a livello under 18 sono gli Stati Uniti con 101, ma solo 11 medaglie sono state confermate ai Mondiali assoluti (10,89%) da atleti che l'avevano ottenute nelle manifestazioni giovanili e 9 alle Olimpiadi (8,91%), quindi una percentuale abbastanza bassa in rapporto a quelle vinte. Ancora peggio in percentuale fa la Germania; 46 medaglie ottenute nelle manifestazioni giovanili ma conferma solo 3 ai Mondiali (6,52%) e addirittura 1 alle Olimpiadi (2,17%)



(tutte con un solo atleta, il pesista Storl).

Altra nazione con percentuali basse è Cuba; 32 medaglie prese nelle manifestazioni giovanili ma conferma solo 3 ai Mondiali (9,37 %) e addirittura 0 alle Olimpiadi. Di contro ci sono anche nazioni che hanno saputo ottimizzare come la Giamaica con 42 medaglie giovanili, 20 ai Mondiali (47,61 %) e 14 alle Olimpiadi (33,33 %) ma c'è da evidenziare che questo Paese ha tutta una serie di fenomeni (Bolt su tutti) come vedremo nel paragrafo riguardante i veri talenti.

La stessa Etiopia ha una buona percentuale soprattutto nei Mondiali Assoluti: 36 medaglie giovanili, 18 ai Mondiali (50,00 %), 6 alle Olimpiadi (16,66 %).

Poi ci sono eccezionalità ma che vanno spiegate come la Nuova Zelanda con 4 medaglie giovanili ma addirittura 6 ai Mondiali (ma solo la pesista Adams ne ha prese 5) e 2 alle Olimpiadi (sempre la Adams); oppure Trinidad e Tobago che ha un rapporto 100 % tra medaglie giovanili e Mondiali (5 e 5) ma 0 alle Olimpiadi.

Altro caso eclatante, in negativo, è rappresentato dal Kenya, da sempre considerato fucina di talenti nelle specialità di resistenza (ma ora anche in altre specialità visto che ai Mondiali di quest'anno atleti keniani hanno vinto nei 400 ostacoli e nel giavellotto); in realtà questo Paese continua a vincere tante medaglie nelle competizioni assolute ma lo fa con altri atleti; infatti delle 84 medaglie prese a livello giovanile, solo 14 sono confermate ai Mondiali (16,66 %) e 5 alle Olimpiadi (5,92 %) quindi anche il Kenya "brucia" tanti atleti in età giovanile.

| NAZIONI | 1999 | 2001 | 2003 | 2005 | 2007 | 2009 | 2010 | 2011 | totale | MONDIALI | OLIMPIADI |
|-----------------|------|------|------|------|------|------|------|------|--------|----------|-----------|
| USA | 7 | 15 | 14 | 13 | 14 | 16 | 6 | 16 | 101 | 11 | 6 |
| KENIA | 10 | 10 | 9 | 10 | 11 | 14 | 6 | 14 | 84 | 14 | 5 |
| RUSSIA | 10 | 9 | 12 | 8 | 10 | 9 | 5 | 5 | 68 | 17 | 10 |
| GERMANIA | 6 | 6 | 8 | 2 | 8 | 9 | 4 | 3 | 46 | 3 | 1 |
| CINA | 7 | 2 | 4 | 8 | 2 | 6 | 7 | 7 | 43 | 0 | 0 |
| GIAMAICA | 8 | 6 | 4 | 3 | 9 | 2 | 1 | 9 | 42 | 20 | 14 |
| ETIOPIA | 4 | 6 | 3 | 3 | 4 | 6 | 5 | 5 | 36 | 18 | 6 |
| AUSTRALIA | 3 | 7 | 5 | 7 | 4 | 1 | 4 | 4 | 35 | 5 | 2 |
| SUDAFRICA | 8 | 5 | 5 | 5 | 1 | 2 | 3 | 5 | 34 | 1 | 0 |
| CUBA | 9 | 2 | 2 | 7 | 4 | 1 | 3 | 4 | 32 | 3 | 0 |
| GRAN BRETAGNA | 2 | 3 | 3 | 5 | 4 | 6 | 2 | 5 | 30 | 5 | 1 |
| GIAPPONE | 3 | 2 | 6 | 4 | 4 | 1 | 4 | 3 | 27 | 0 | 0 |
| UCRAINA | 5 | 0 | 3 | 4 | 4 | 1 | 7 | 2 | 26 | 0 | 0 |
| FRANCIA | 7 | 3 | 2 | 1 | 0 | 2 | 3 | 5 | 23 | 5 | 0 |
| ROMANIA | 2 | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 | 2 | 2 | 22 | 0 | 0 |
| POLONIA | 3 | 4 | 2 | 0 | 0 | 1 | 3 | 2 | 15 | 0 | 1 |
| UNGHERIA | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 1 | 14 | 0 | 0 |
| ARABIA S | 1 | 1 | 7 | 3 | 1 | 0 | 0 | 1 | 14 | 0 | 0 |
| BIELORUSSIA | 4 | 5 | 2 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 13 | 1 | 2 |
| ITALIA | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 | 2 | 2 | 12 | 2 | 0 |
| SVEZIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 4 | 3 | 4 | 12 | 0 | 0 |
| FINLANDIA | 4 | 2 | 1 | 0 | 3 | 0 | 1 | 0 | 11 | 0 | 0 |
| QATAR | 3 | 6 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 11 | 0 | 0 |
| BRASILE | 0 | 1 | 1 | 3 | 2 | 1 | 2 | 1 | 11 | 0 | 0 |
| R.CECA | 0 | 4 | 3 | 1 | 2 | 0 | 1 | 0 | 11 | 0 | 1 |
| CANADA | 1 | 0 | 2 | 0 | 1 | 3 | 0 | 3 | 10 | 2 | 0 |
| MAROCCO | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 | 0 | 1 | 1 | 8 | 0 | 0 |
| CROAZIA | 1 | 0 | 2 | 1 | 3 | 0 | 0 | 0 | 7 | 1 | 1 |
| SPAGNA | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 1 | 1 | 1 | 7 | 0 | 0 |
| GRECIA | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 | 0 | 1 | 0 | 6 | 0 | 0 |
| TRINIDAD TOBAGO | 0 | 2 | 1 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 5 | 5 | 0 |
| BULGARIA | 0 | 1 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 0 | 5 | 0 | 0 |
| SUDAN | 0 | 0 | 1 | 3 | 0 | 1 | 0 | 0 | 5 | 2 | 0 |
| BAHAMAS | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 4 | 5 | 1 | 0 |
| TAIPEI | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| NIGERIA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| NEW ZELANDA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 4 | 6 | 2 |
| MESSICO | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 4 | 0 | 0 |
| LETONIA | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 1 | 0 | 4 | 0 | 0 |
| SLOVENIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 | 1 | 4 | 0 | 0 |
| ERITREA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 1 | 4 | 0 | 0 |

| | | | | | | | | | | | |
|---------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SLOVACCHIA | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| COREA | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| ARGENTINA | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| IRLANDA | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 3 | 0 | 0 |
| BAHREIN | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0 |
| GRENADA | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 | 3 | 1 | 1 |
| SVIZZERA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 3 | 0 | 0 |
| COLOMBIA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 |
| ESTONIA | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| SIRIA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| EGITTO | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| URUGUAY | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| BARBADOS | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 1 | 0 |
| KAZAKHISTAN | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| SERBIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| BELGIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 |
| NORVEGIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| TAILANDIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| UZBEKISTAN | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| ISRAELE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| ISOLE VERGINI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| DANIMARCA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| TURCHIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 |
| UGANDA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 2 | 0 | 0 |
| INDIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 0 | 0 |
| R.DOMINICANA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 1 | 1 |
| KUWAIT | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| S.LUCIA | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| MOLDAVIA | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| EMIRATI AR | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| PORTOGALLO | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| BERMUDA | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| IRAN | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| VENEZUELA | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| PARAGUAY | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| AZERBAIJAN | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| LITUANIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| SAMOA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| TAJIKISTAN | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| CIPRO | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| ECUADOR | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 0 |

Tab.1 - Totale medaglie giovanili per nazioni - confronto con Mondiali ed Olimpiadi assoluti

La tab. 2 e la fig. 2 focalizzano questo fenomeno mettendo in rapporto le medaglie conseguite a livello giovanile nel periodo 1999-2011 con quelle delle va-

rie edizioni dei Mondiali e delle Olimpiadi ottenute, nel periodo successivo al passaggio nella categoria assoluta, da altri atleti dei Paesi presi in esame.

| nazione | medaglie allievi | medaglie mondiali | medaglie olimpiadi | medaglie mondiali con altri atleti | medaglie olimpiadi con altri atleti |
|-----------|------------------|-------------------|--------------------|------------------------------------|-------------------------------------|
| CINA | 43 | 0 | 0 | 18 | 11 |
| GIAPPONE | 27 | 0 | 0 | 10 | 5 |
| SUDAFRICA | 34 | 1 | 0 | 14 | 7 |
| UCRAINA | 26 | 0 | 0 | 14 | 14 |
| ROMANIA | 22 | 0 | 0 | 8 | 9 |
| POLONIA | 15 | 0 | 1 | 23 | 10 |
| UNGHERIA | 14 | 0 | 0 | 5 | 2 |
| ARABIA S. | 14 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| SVEZIA | 12 | 0 | 0 | 12 | 4 |
| FINLANDIA | 11 | 0 | 0 | 5 | 3 |
| QUATAR | 11 | 0 | 0 | 5 | 1 |
| BRASILE | 11 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| R.CECA | 11 | 0 | 1 | 14 | 7 |
| MAROCCO | 8 | 0 | 0 | 10 | 10 |
| SPAGNA | 7 | 0 | 0 | 18 | 3 |

Tab. 2 - Nazioni con maggior drop out (anni 2000 - 2013)

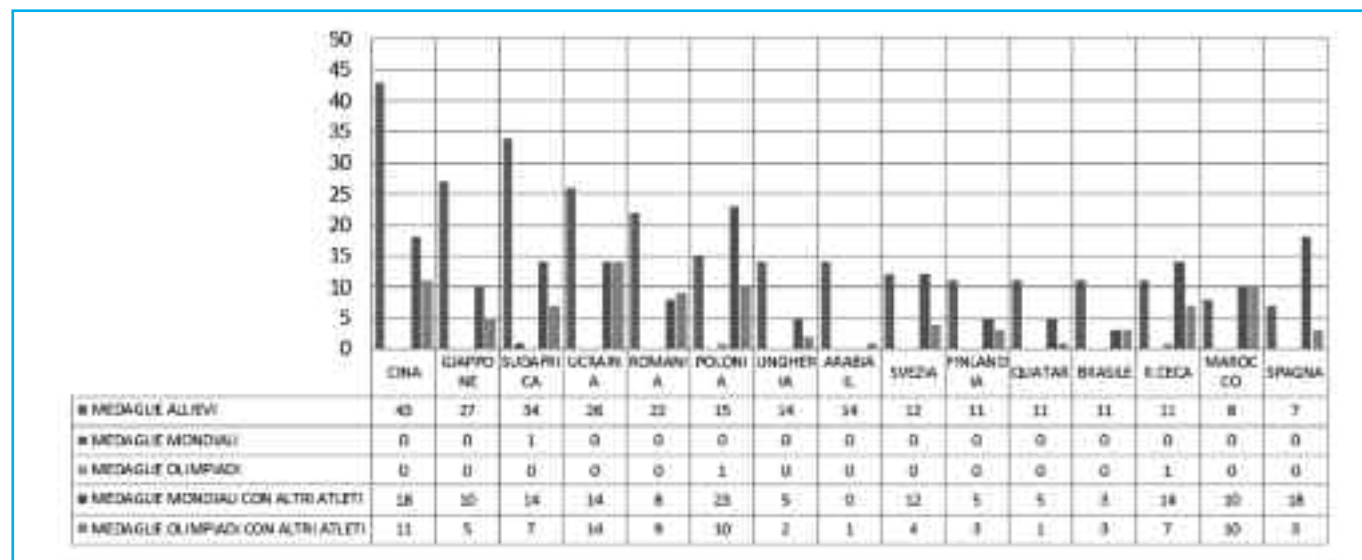


Fig. 2 - Nazioni con maggior drop out (anni 2000 - 2013)

Risultati finali

La tab.3 e la fig. 3 evidenziano i risultati finali della ricerca; la suddivisione tra uomini e donne rende più chiara la visione; infatti, pur con percentuali molto basse in entrambi i sessi, le donne hanno numeri leggermente migliori rispetto agli uomini ma cambia poco.

La risultante è che su 857 giovani capaci di realizzare il podio nei Campionati Mondiali Giovanili e Giochi Olimpici Giovanili nel periodo 1999-2011, 237 di essi riescono ancora a prendere una medaglia ai

Campionati Mondiali Junior; 69 atleti ci riescono ai Mondiali Assoluti e ancor di meno alle Olimpiadi dove solo 30 atleti ottengono una medaglia.

Per quanto riguarda, invece, gli atleti che hanno proseguito la loro carriera fino in età adulta compresi tutti coloro che non hanno vinto medaglie, su 857 atleti seguiti sono 239 (27,88%) quelli che sono pervenuti nella categoria assoluta. Facendo una distinzione tra uomini e donne, su 435 ragazzi 114 (26,20%) sono giunti nella categoria assoluta, e su 422 ragazze 125 (29,62%) sono arrivate tra le assolute.

| DONNE | | | | |
|--------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--|
| | <i>nr. atlete medagliate allieve</i> | <i>nr. atlete medagliate junior</i> | <i>nr. atlete medagliate mondiali</i> | <i>nr. atlete medagliate olimpiadi</i> |
| <i>atleti</i> | 422 | 133 | 35 | 19 |
| <i>percentuale</i> | | 31,81% | 8,29% | 4,50% |

| UOMINI | | | | |
|--------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--|
| | <i>nr. atleti medagliati allievi</i> | <i>nr. atleti medagliati junior</i> | <i>nr. atleti medagliati mondiali</i> | <i>nr. atleti medagliati olimpiadi</i> |
| <i>atleti</i> | 435 | 104 | 34 | 11 |
| <i>percentuale</i> | | 23,90% | 7,81% | 2,52% |

Tab. 3 – Quadro riassuntivo numerosità atleti medagliati

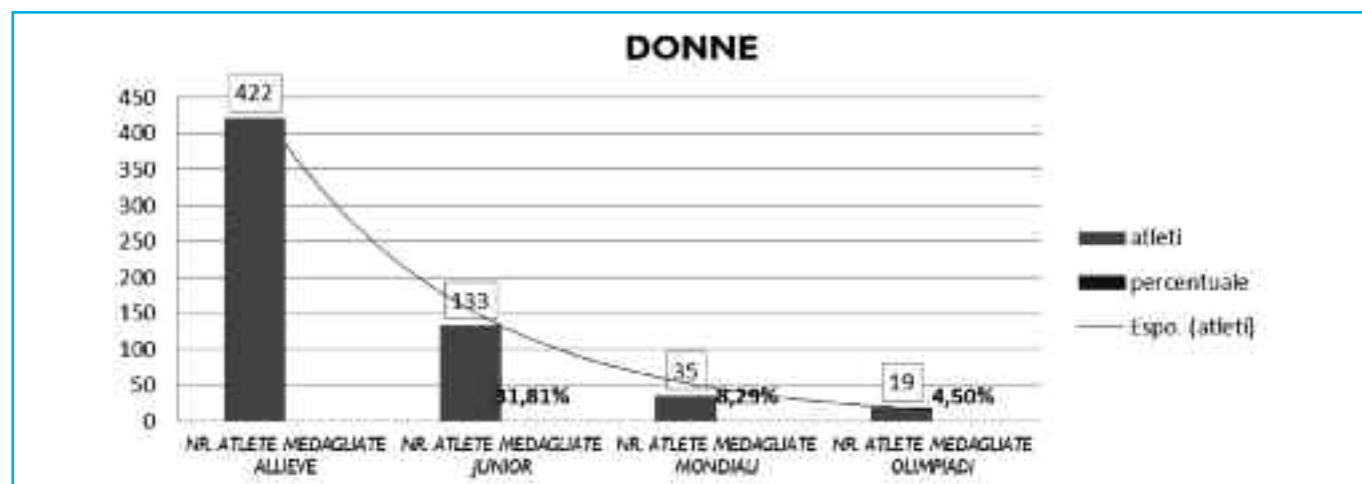


Fig. 3a – Quadro riassuntivo numerosità atleti medagliati (donne)

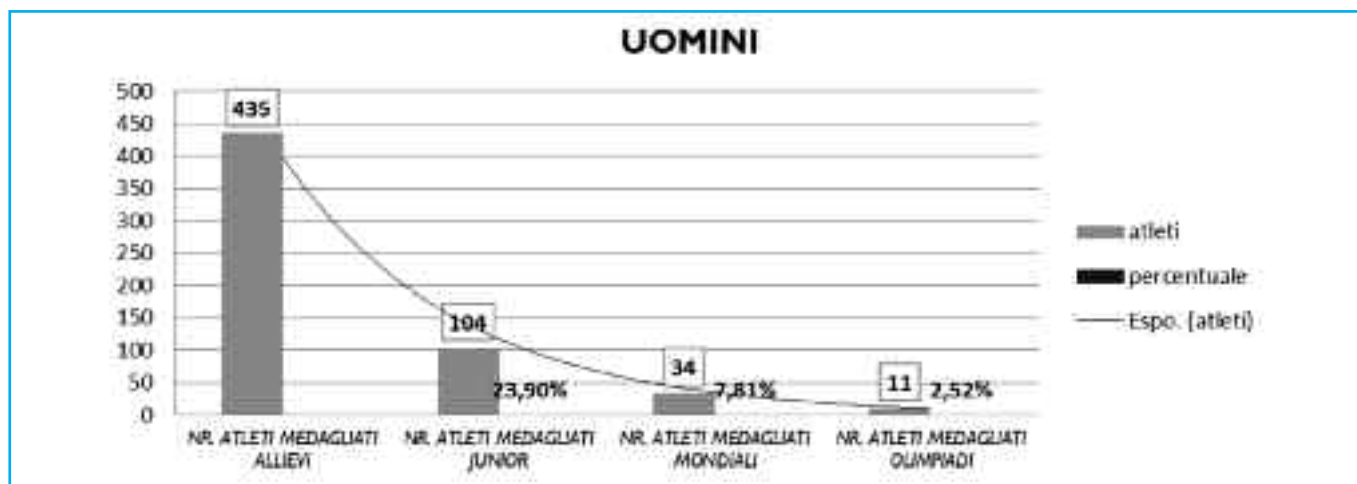


Fig. 3b – Quadro riassuntivo numerosità atleti medagliati (uomini)

I veri Fenomeni

Tra i tanti potenziali talenti che sono passati nelle edizioni delle manifestazioni internazionali prese in considerazione, tanti dei quali vengono bruciati in ragion del risultato a breve termine, ci sono stati comunque dei fenomeni acclarati che ancor oggi proseguono la loro carriera agonistica mietendo risultati di prestigio nelle grandi manifestazioni top assolute.

Analizzando tutti i risultati e i dati raccolti, si è individuato un numero di 22 atleti definiti fenomeni che hanno ottenuto medaglie da giovani ed hanno continuato a vincerne da adulti sia ai Mondiali Assoluti e sia alle Olimpiadi e capaci, tuttora, di ottenere prestazioni di levatura superiore.

Il più titolato di tutti è il giamaicano Usain Bolt, vincitore di 20 medaglie tra attività giovanile e quella as-

soluta; lo segue un'altra atleta della Giamaica, Veronica Campbell con 15 medaglie totali; poi l'etiope Kenenisa Bekele con 14 medaglie e a seguire l'americana Allyson Felix e l'altra etiope Meseret Defar con 12 medaglie a testa.

La tab.4 sintetizza il palmares di questi atleti individuati riportando la loro specialità e il numero di medaglie conseguite da giovani nei Campionati Mondiali Allievi, Campionati Mondiali Junior e da adulti nei Campionati Mondiali Assoluti ed Olimpiadi.

La situazione italiana

L'Italia ha conseguito, nel totale, 19 medaglie tra Campionati Mondiali Allievi e Giochi Olimpici Giovanili. Facendo riferimento al periodo preso in considerazione (1999 – 2011), le medaglie realizzate sono 12 e sul podio sono andati 11 atleti in quanto Alessia Trost ci è salita due volte: oro nel 2009 e un argento nel 2010 nel salto in alto.

Senza dubbio, tra questi atleti, quello con il miglior palmares risulta essere Andrew Howe, capace di vincere due ori (lungo e 200) ai Mondiali Junior di Grosseto nel 2004, un argento ed un bronzo nel lungo ai Mondiali Assoluti Outdoor nel 2007 e Mondiali Assoluti indoor nel 2006; inoltre ha partecipato a due Olimpiadi nel 2004 e nel 2008.



| <i>atleti</i> | <i>nazione</i> | <i>specialità</i> | <i>medaglie giovanili</i> | <i>medaglie mondiali</i> | <i>medaglie olimpiadi</i> |
|-----------------------------|----------------|-------------------|---------------------------|--------------------------|---------------------------|
| BOLT USAIN | GIAMAICA | 100-200-4x100 | 3 | 11 | 6 |
| CAMPBELL VERONICA | GIAMAICA | 100-200-4x100 | 3 | 7 | 5 |
| BEKELE KENESISA | ETIOPIA | 5000-10000 | 3 | 8 | 3 |
| FELIX ALLYSON | USA | 100-200-4x100 | 2 | 7 | 3 |
| DEFAR MESERET | ETIOPIA | 5000-10000 | 4 | 5 | 3 |
| ADAMS VALERIE | NEW ZELAND | PESO | 2 | 5 | 2 |
| ISINBAYEVA YELENA | RUSSIA | ASTA | 2 | 4 | 3 |
| CHERUIYOT VIVIAN | KENIA | 5000-10000 | 2 | 4 | 2 |
| CHICHEROVA ANNA | RUSSIA | ALTO | 2 | 5 | 2 |
| PEARSON SALLY | AUSTRALIA | 100 HS | 1 | 2 | 2 |
| KIPRUTO BRIMIN | KENIA | 3000 ST | 2 | 3 | 2 |
| HARTING ROBERT | GERMANIA | DISCO | 1 | 2 | 1 |
| KIRANI JAMES | GRENADA | 400 | 5 | 2 | 1 |
| STEWART KERRON | GIAMAICA | 100-200-4x100 | 2 | 2 | 2 |
| WALKER MELANIE | GIAMAICA | 400 HS | 3 | 2 | 1 |
| KRIVOSHAPKA ANTONINA | RUSSIA | 400 | 1 | 2 | 1 |
| CHERNOVA TATYANA | RUSSIA | EPTATHLON | 2 | 1 | 2 |
| LASHMANOVA ELENA | RUSSIA | MARCIA | 2 | 1 | 1 |
| SHKOLINA SVETLANA | RUSSIA | ALTO | 2 | 1 | 1 |
| PERKOVIC SANDRA | CROAZIA | DISCO | 2 | 2 | 1 |
| TAYLOR CHRISTIAN | USA | TRIPLO | 2 | 3 | 1 |
| STORL DAVID | GERMANIA | PESO | 2 | 3 | 1 |

Tab.4 – Migliori atleti sia da giovani sia a livello assoluto

Di questi 11 atleti, 8 hanno vestito la maglia azzurra assoluta e 6 hanno partecipato o ad un Mondiale Assoluto o ad una Olimpiade.

Tutti questi nostri atleti a tutt'oggi proseguono la loro carriera agonistica chi con risultati di caratura internazionale (Rosa, Trost, Galvan, lo stesso Howe che si sta allenando in Svezia per ritrovare la condizione); chi si sta riprendendo da infortuni patiti dopo aver avuto comunque dei risultati apprezzabili a livello internazionale (Bencosme, Galbieri, Vallortigara, Di Bari).

L'unica in questo momento non in attività è Anastassia Angioi, reduce da una serie di infortuni (e tuttora infortunata) che ne hanno bloccato la carriera agonistica.

La tab. 5 sintetizza risultati ed attività internazionale dei nostri atleti vincitori di medaglie giovanili nel periodo 1999-2011.

Conclusioni

In generale, percorrendo la carriera agonistica di tutti i giovani atleti vincitori di medaglie ai Campionati Mondiali Allievi e ai Giochi Olimpici Giovanili nel periodo 1999 – 2011, si è evidenziato che una percentuale *significativamente* bassa di questi giovani non ripete il podio nelle categorie giovanili superiori (juniores) e, addirittura, nelle categorie assolute, per

| Anno | Atleta | Gara | Mondiali J | Mondiali | Olimpiadi | Nazionale Assoluta | Personal Best |
|------|-----------------|-----------|------------|------------|------------|--------------------|---------------------|
| 1999 | Rosa C. | Peso 3° | 2 edizioni | 6 edizioni | 2 edizioni | si | Peso - 19.15 2007 |
| 2001 | Howe A. | Lungo 3° | 1 edizioni | 2 edizioni | 2 edizioni | si | Lungo - 8.47 2007 |
| 2005 | Galvan M. | 200 3° | 1 edizione | 2 edizioni | np | si | 400 - 45.45 2013 |
| 2007 | Vallortigara E. | Alto 3° | 2 edizioni | np | np | si | Alto - 1.91 2010 |
| 2007 | Di Bari V. | Marcia 3° | np | np | np | si | Km 20 -1.25.29 2015 |
| 2009 | Trost A. | Alto 1° | 1 edizione | 1 edizione | np | si | Alto - 2.00i |
| 2009 | Galbieri | 100 3° | 1 edizione | np | np | si | 100 - 10.32 2015 |
| 2009 | Bencosme | 400HS 3° | 1 edizione | np | 1 edizione | si | 400hs - 49.33 2012 |
| 2010 | Clemente A. | Marcia 1° | 1 edizione | np | np | no | Km 20 -1.38.30 2013 |
| 2010 | Trost A. | Alto 2° | 1 edizione | 1 edizione | np | si | Alto - 2.00i |
| 2011 | Angioi A. | Lungo 2° | 1 edizione | np | np | no | Lungo - 6.49 2012 |
| 2011 | Braga S. | Lungo 3° | 1 edizione | np | np | no | Lungo - 7.75i 2014 |

Tab. 5 - Atleti italiani vincitori di medaglie ai campionati mondiali allievi e giochi olimpici giovanili periodo 1999 – 2011

quanto riguarda manifestazioni top come Mondiali ed Olimpiadi, la percentuale diventa *marcatamente* più bassa.

Una grandissima parte di questi atleti esaurisce la propria carriera agonistica ancor prima di pervenire alla categoria assoluta. Il fattore limitante risulta essere l'uso esasperato dei mezzi tecnici specifici a detrimento di quelli di costruzione.

Orientare l'allenamento in modo da ottenere ottime prestazioni a breve termine, può portare ad un risultato immediato ma rischia di condurre ad una successiva ricaduta negativa in età adulta.

In età giovanile, l'obiettivo principale è quello di formare atleti forti e fisicamente integri, nonché *correttamente* specializzati attraverso un percorso tecnico- formativo in modo da ottenere le migliori prestazioni in età adulta.

Come si è visto, i veri fenomeni rimangono tali: vincono da giovani e continuano a vincere da adulti ma tanti giovani atleti, **potenzialmente** talenti, vengono sacrificati in ragione del risultato immediato (lo ha evidenziato questa ricerca soprattutto nella parte d'ana-

lisi dedicata alle Nazioni) quando, invece, potrebbero essere accompagnati con gradualità verso una sana e duratura maturazione tecnica.

Bibliografia e fonti consultate

AA.VV. Statistic book IAAF (da 1999 a 2013)

AA.VV. Statistic book EA (da 2000 a 2013)

AA.VV. Annuario atletica (da 2000 a 2013)

Database IAAF

Database ALL ATHLETICS

Database FIDAL (a cura di Francesco Tamborriello)

Database TILASTOAJA OY (a cura di Mirko Jalava)

Il presente contributo costituisce il Project Work del candidato per 15° Corso Nazionale Coni per Tecnici di IV Livello Europeo 2015 (supervisore Claudio Mantovani), organizzato dalla Scuola dello Sport del CONI.